

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO



Variante al PRGC correlata al Piano Comunale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

condotta ai sensi dell'art. 16bis della L.R. 05 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.

Isolato posto tra Via Bocca, Via Orsini e Piazza Bionda

(adottata con DCC n. _____ del _____)

Elaborato n. 2

Estratti Norme di Attuazione: comparativa e progetto

Professionista incaricato

prof. arch. Francesco Prizzon
coll. arch. Lorenzo Prizzon

AREA s.n.c. di F. Prizzon e c.
Via Varallo 28/A, 10153 Torino (TO)
tel: + 39 011 888600
mail: area@areatorino.it
sito: www.areatorino.it

(timbro)

Il sindaco
Mauro MARINARI

L'Assessore all'Urbanistica
Lucia GALLO

**Il Responsabile del
Procedimento del Settore
Tecnico**
arch. Maria VITETTA

data elaborato 11.11.2016

revisione n.

aggiornamento cartografico

*Integrazioni al testo delle Norme di Attuazione vigenti **IN ROSSO***

*Cancellazioni al testo delle Norme di Attuazione vigenti ~~**BARRATE**~~*

| Art. 23) Ristrutturazione urbanistica (e) | |
|---|---|
| TESTO VIGENTE | TESTO VARIATO |
| <p>La ristrutturazione urbanistica comprende il complesso di operazioni volte a sostituire in tutto o in parte l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi ed infrastrutturali, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati, della rete stradale.</p> <p>Fatte salve le disposizioni e le competenze previste dal D.lgs. n. 42/04 – Codice Beni Culturali -, negli interventi di ristrutturazione urbanistica è consentito effettuare opere che comportino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – movimenti di terra, scavi e reinterri; – sistemazione di aree libere, compreso il recupero e il riuso di cave e discariche abbandonate; – demolizione e sostituzione anche totale di volumi edilizi aventi destinazioni e/o funzioni non confacenti con l'ambiente circostante, ovvero che risultino insalubri, instabili o degradati; – interventi atti a rivalutare o correggere i rapporti del fabbricato o complesso di fabbricati sottoposti a ristrutturazione urbanistica sia all'interno delle singole parti che li compongono, sia all'esterno, | <p>La ristrutturazione urbanistica comprende il complesso di operazioni volte a sostituire in tutto o in parte l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi ed infrastrutturali, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati, della rete stradale.</p> <p>Fatte salve le disposizioni e le competenze previste dal D.lgs. n. 42/04 – Codice Beni Culturali -, negli interventi di ristrutturazione urbanistica è consentito effettuare opere che comportino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – movimenti di terra, scavi e reinterri; – sistemazione di aree libere, compreso il recupero e il riuso di cave e discariche abbandonate; – demolizione e sostituzione anche totale di volumi edilizi aventi destinazioni e/o funzioni non confacenti con l'ambiente circostante, ovvero che risultino insalubri, instabili o degradati; – interventi atti a rivalutare o correggere i rapporti del fabbricato o complesso di fabbricati sottoposti a ristrutturazione urbanistica sia all'interno delle singole parti che li compongono, sia all'esterno, |

| | |
|---|---|
| <p>con l'ambiente in cui sono inseriti.</p> | <p>con l'ambiente in cui sono inseriti.</p> <p>Il tipo di intervento prevede anche la demolizione e la ricostruzione, da attuarsi sulla base di parametri di natura plano-volumetrici. Tali parametri sono specificati dalle Norme del Piano Regolatore Generale e/o da Piani Esecutivi definenti le trasformazioni del tessuto edilizio esistente.</p> <p>Per interventi di ristrutturazione urbanistica da attuarsi all'interno del Centro Storico è prescritta la formazione e l'approvazione di correlato SUE.</p> |
|---|---|

| Art. 58.4) Tipologia Edilizia 4 - Edifici di nuovo impianto o ristrutturazioni di pre-esistenze attuate in epoche recenti | |
|---|---|
| TESTO VIGENTE | TESTO VARIATO |
| <p>Obiettivi di carattere generale Adeguamento degli edifici all'evoluzione delle esigenze degli abitanti e delle attività ospitate nel rispetto del contesto in cui sono inseriti.</p> <p>Prescrizioni particolari Sono ammessi tutti gli interventi di cui al Capo III delle Norme di Attuazione.</p> <p>Le parti esterne degli edifici, per garantire accettabili livelli di coerenza con il tessuto edilizio nel quale sono inseriti dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:</p> <p>Le coperture saranno realizzate con tetti a capanna o a padiglione con manto in coppi; dove esistenti dovranno essere rimosse le parti di copertura a tetto piano;</p> <p>Le eventuali nuove aperture dovranno rispettare le caratteristiche geometriche e dimensionali prevalenti nell'ambito interessato;</p> <p>Gli eventuali rivestimenti incongrui (pietre a lastre non intere, piastrelle, ecc.), dovranno essere rimossi; le aperture aventi forme non coerenti con quelle tipiche dell'ambito</p> | <p>Obiettivi di carattere generale Adeguamento degli edifici all'evoluzione delle esigenze degli abitanti e delle attività ospitate nel rispetto del contesto in cui sono inseriti.</p> <p>Prescrizioni particolari Sono ammessi tutti gli interventi di cui al Capo III delle Norme di Attuazione.</p> <p>Gli interventi di ristrutturazione urbanistica, di cui all'art. 23 delle Norme di Attuazione, sono assentibili esclusivamente secondo quanto disposto all'art. 24 della LR 56/77 e smi.</p> <p>Le parti esterne degli edifici, per garantire accettabili livelli di coerenza con il tessuto edilizio nel quale sono inseriti dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:</p> <p>Le coperture saranno realizzate con tetti a capanna o a padiglione con manto in coppi; dove esistenti dovranno essere rimosse le parti di copertura a tetto piano;</p> <p>Le eventuali nuove aperture dovranno rispettare le caratteristiche geometriche e dimensionali prevalenti nell'ambito interessato;</p> |

| | |
|--|---|
| <p>interessato dovranno essere adeguate a queste;</p> <p>La morfologia delle facciate, le finiture, i materiali ed i colori dovranno rispettare l'ambiente edificato in cui sono inseriti non imponendosi nel contesto, a tal fine dovranno evitarsi infissi metallici, porte e portoni in lamiera e l'intonaco sarà in colori delle terre chiare.</p> | <p>Gli eventuali rivestimenti incongrui (pietre a lastre non intere, piastrelle, ecc.), dovranno essere rimossi; le aperture aventi forme non coerenti con quelle tipiche dell'ambito interessato dovranno essere adeguate a queste;</p> <p>La morfologia delle facciate, le finiture, i materiali ed i colori dovranno rispettare l'ambiente edificato in cui sono inseriti non imponendosi nel contesto, a tal fine dovranno evitarsi infissi metallici, porte e portoni in lamiera e l'intonaco sarà in colori delle terre chiare.</p> |
|--|---|